



## Deliberazione n. 57 del 21 dicembre 2017 del CONSIGLIO COMUNALE

### Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di dicembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola
X		Brugnaro Luigi	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
X		Canton Maika	X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica
X		Casarin Barbara	X		Giacomin Giancarlo	X		Scano Davide
	X	Casson Felice	X		Giusto Giovanni	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio	X		La Rocca Elena		X	Scarpa Renzo
X		Cotena Ciro	X		Lavini Lorenza	X		Senno Matteo
X		Crovato Maurizio	X		Lazzaro Bruno		X	Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda		X	Locatelli Marta	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino	X		Onisto Deborah	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio	X		Pea Giorgia	X		Visman Sara
X		Faccini Francesca	X		Pelizzato Giovanni	Pres.	Ass.	
	X	Ferrazzi Andrea	X		Pellegrini Paolo	<b>32</b>	<b>5</b>	

**N. 57 = Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020**

“omissis”

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione che, tra l'altro, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione – DUP e della Nota di aggiornamento;

Richiamato l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Richiamato l'art. 4 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 e modificato con delibera. n. 22 del 15-16/06/2017, secondo il quale il Documento Unico di Programmazione è trasmesso dalla Giunta Comunale al Consiglio entro il termine del 31 luglio di ogni anno e deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre successivo e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione può essere approvata dalla Giunta Comunale unitamente allo schema di bilancio di previsione;

Richiamate:

- la deliberazione n. 153 del 25 luglio 2017 con cui la Giunta Comunale ha approvato lo schema del “Documento Unico di Programmazione – DUP – Sezione Strategica 2018-2020 - Sezione Operativa 2018-2020” e lo ha trasmesso al Consiglio Comunale;
- la deliberazione n. 38 del 28 settembre 2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il “Documento Unico di Programmazione – DUP – Sezione Strategica 2018-2020 - Sezione Operativa 2018-2020”

Richiamato l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Considerato che la Giunta Comunale, con delibera n. 271 del 23/11/2017 ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 e lo schema del Documento Unico di Programmazione – DUP - Sezione Strategica 2018-2020 - Sezione Operativa 2018-2020 costituente aggiornamento del Documento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28 settembre 2017;

Visto il Documento Unico di Programmazione – DUP 2018-2020 aggiornato, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, contenente, tra l'altro:

- le risultanze dei rendiconti per l'anno 2016 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la Sezione Strategica e la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione – DUP 2018-2020 inerente gli obiettivi operativi annuali-triennali SEO riassegnati alle Direzioni in base all'applicazione operativa della nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 03/10/2017;
- gli schemi del Programma Triennale 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018 dei lavori pubblici, composto dagli interventi, inseriti nella prima annualità del programma triennale 2018/2020, che presentano i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di approvazione del presente bilancio, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 3 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il programma 2018 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia;
- il Piano Biennale degli Acquisti, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- gli obiettivi specifici, per il triennio 2018-2020, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate;

Visto il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2018-2020;

Visto il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2018-2020 redatto in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 18bis del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 20/04/2017;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26/10/2017 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2017;

Richiamate le leggi Regionali n. 44/87 e n. 16/2007 che disciplinano l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese per le

opere concernenti gli edifici religiosi e delle spese per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, modificato dalla Legge 120 del 29/07/2010, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamato l'art.1, comma 460, della Legge 232 dell'11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), che disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la destinazione dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 è stato adottato il Regolamento TARI, successivamente modificato con deliberazioni Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 36 del 27 marzo 2015 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21/12/2017 e considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2017 sono state adottate le tariffe per l'anno 2018;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2017 con la quale è stata confermata la componente TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nei limiti previsti dal D. Lgs. 267/2000;

Richiamata la Legge n. 243 del 24/12/2012, che ha dato attuazione al sesto comma dell'art. 81 della Costituzione, disponendo che tutte le Amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio al fine di rispettare il principio costituzionale del pareggio di bilancio;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 466 della Legge n. 232 dell'11/12/2016, gli enti locali devono conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, e che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo bilancio;

Dato atto che, per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto delle quote finanziate dall'indebitamento, e che a decorrere dal 2020 tra le entrate e le spese finali è compreso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle sole entrate finali;

Richiamato l'art. 1, comma 468 della Legge n. 232/2016, il quale prevede che al bilancio di previsione e' allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo finanziario di cui sopra e che tale prospetto non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a

strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2018 in euro 1.600.000,00;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 273 del 23/11/2017 sono stati individuati i beni immobili di proprietà del Comune di Venezia non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, dando atto, con la stessa deliberazione, che il Piano venga recepito come allegato al Bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi e per gli effetti del citato art. 58;

**Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2018-2020 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene;**

Tenuto conto che il Tribunale di Venezia ha omologato il concordato preventivo proposto dalla soc. Vega s.c.ar.l., con decreto del 10/28.07.2014, prevedendo la liquidazione dei beni della società, dando mandato per la vendita al liquidatore giudiziale, e quindi si ritiene di inserire nel Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni gli immobili di proprietà del Comune di Venezia compresi nel compendio ed attualmente in concessione alla Società Vega Srl denominati Pegaso 2 e Porta dell'Innovazione;

Ritenuto, inoltre, di traslare dall'annualità 2018 all'annualità 2019 del predetto Piano l'immobile denominato ex scuola Ugo Foscolo, dando modo all'Amministrazione Comunale di verificare anche con la cittadinanza di Murano i possibili diversi utilizzi dell'immobile;

**Dato atto, pertanto, che il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni è costituito dai prospetti allegati alla presente deliberazione quale allegato 2;**

Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire i valori di vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2018-2020, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 272 del 23/11/2017 con la quale si è provveduto a definire il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Venezia e ad individuare gli organismi da includere nell'area del consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Venezia;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2018-2020 con i seguenti atti:

- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: deliberazione n. 16 del 13/11/2017;
- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 9 dell'8/11/2017;
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 3 del 7/11/2017;

e che quanto contenuto in tali atti è rappresentato nel documento **allegato** alla presente deliberazione ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al Piano Biennale degli Acquisti, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che al bilancio di previsione devono essere **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2018-2020, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi o esecutivi e che le relative somme sono accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato Previsionale;

Premesso che:

- con le deliberazioni di Giunta n. 3 del 10 gennaio 2013 e n. 28 del 25 gennaio 2013 è stato definito un obiettivo di contenimento degli oneri per i compensi degli organi amministrativi delle società controllate dal Comune di Venezia in via diretta ed indiretta, misurato sul monte dei compensi complessivamente erogati a tutte le società in questione, demandando alla programmazione annuale di bilancio la fissazione del plafond massimo a partire dall'esercizio 2013;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato precisato che il costo complessivo registrato per compensi fissi e variabili nel consuntivo 2013 per gli amministratori delle società sottoposte a

controllo esclusivo del Comune di Venezia e a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta è stato pari a euro 835.690,00;

- nella medesima deliberazione n. 96/2015 è stato stabilito che il plafond massimo per la medesima spesa a partire dal 2015 non potrà superare l'importo annuo di euro 668.552,00, nel rispetto dell'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. n. 95/2012 che impone, che a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società partecipate dirette ed indirette, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato ritenuto opportuno, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, operare una ulteriore riduzione del 2% del plafond rispetto al valore del 2015, fissando quindi il plafond massimo per il costo complessivo previsto per compensi fissi e variabili per gli amministratori delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia e a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta per il 2016 in € 655.180,00;
- in seguito all'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato ritenuto opportuno continuare a mantenere per il 2017 la riduzione del 2% del plafond rispetto al valore del 2015, già applicata, con deliberazione consiliare n. 147/2015, in sede di determinazione del plafond massimo per l'anno 2016, ed è stato pertanto fissato in € 655.180,00 il plafond massimo per l'esercizio 2017 per i compensi fissi e variabili complessivamente erogati agli organi amministrativi delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia a totale partecipazione pubblica, diretta e indiretta;

Ricordato che:

- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., è intervenuto incidendo sulla normativa esistente, anche in materia di composizione degli organi amministrativi e relativi compensi;
- in particolare l'art. 11 del Testo Unico prevede al comma 6 l'emanazione di un decreto ministeriale che permetterà di classificare le società a controllo pubblico in fasce, con individuazione per ciascuna fascia di un limite massimo dei compensi entro il quale determinare il trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico; inoltre il decreto stabilirà i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente, ed in caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta;

Rilevato che:

- nelle more dell'emanazione del suddetto decreto ministeriale, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 11 comma 7 del D.Lgs. 175/2016, con permanenza quindi del divieto di superare, relativamente ai compensi degli amministratori, l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;

Considerato che nell'ottica del contenimento della spesa pubblica è opportuno mantenere per il 2018 la riduzione del 2% del plafond rispetto al valore del 2015, già applicata, con le deliberazioni consiliari n. 147/2015 e n. 73/2016, in sede di determinazione del plafond massimo rispettivamente per gli anni 2016 e 2017;

Ritenuto pertanto di stabilire che il plafond massimo per il costo complessivo previsto per compensi fissi e variabili per gli amministratori delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia e a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta per il 2018 sia pari ad € 655.180,00;

Premesso che:

- Venis S.p.A. è una società strumentale interamente controllata in via diretta ed indiretta dal Comune di Venezia, che ne possiede direttamente una quota del 75,1%, mentre le altre quote sono possedute da ACTV S.p.A. con una quota del 5,9%, da Casinò di Venezia Gioco S.p.A. con una quota del 5%, da Veritas S.p.A. con una quota del 5%, e da AMES S.p.A., Insula S.p.A. e Ve.La. S.p.A. rispettivamente con una quota del 3%;
- il Comune di Venezia ha redatto apposito Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, in ottemperanza alle prescrizioni di legge dettate dai commi 611 e ss. dell'art. 1 L. 190/2014 (L. Stabilità 2015);
- il Piano è stato approvato con provvedimento del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco prot. 139984 del 31/3/2015;
- in detto Piano relativamente a Venis S.p.A. si era previsto quanto segue: *"In vista dell'imminente istituzione della Città Metropolitana, si intende mettere a disposizione i servizi prestati da Venis S.p.A, ora erogati solo nell'ambito del Comune di Venezia, anche al nuovo Ente "Città Metropolitana", nonché agli altri Comuni facenti parte dello stesso, anche allo scopo di costituire un soggetto coordinatore dell'agenda digitale del territorio, in considerazione dei programmi sull'agenda digitale nazionale ed europea esistenti. Sulla base di tale situazione pertanto non si ritiene di intervenire con operazioni societarie specifiche su Venis S.p.A. confermando quindi il mantenimento della partecipazione ritenendo la stessa "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" così come già approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 117 del 6/10/2008, salvo l'eventuale cessione di azioni alla Città Metropolitana nonché agli altri enti locali del territorio, entro limiti tali da consentire comunque il mantenimento del controllo della società in capo al Comune di Venezia";*
- in applicazione delle previsioni dell'art. 24 del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica con deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 28 settembre 2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Venezia;
- in detta revisione si è previsto il mantenimento della partecipazione detenuta dal Comune di Venezia in Venis S.p.A. in quanto società pienamente rispondente alle previsioni del nuovo testo unico e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali da parte dell'Ente restando confermati i contenuti del Piano approvato dal Commissario sopra riportati;

Visto che:

- la Città Metropolitana di Venezia ha richiesto di poter acquisire il 10% del capitale sociale di Venis S.p.A. acquisendo direttamente n. 3000 azioni detenute dal Comune



di Venezia ad un valore pari al patrimonio netto che sarà risultante dal bilancio d'esercizio 2017;

- tale richiesta è motivata anche dall'intenzione della Città Metropolitana di Venezia di esplorare l'opportunità di coinvolgere la Società pubblica nella gestione dei servizi e nel supporto all'esercizio delle funzioni attribuite dalla legge in materia di digitalizzazione, nelle forme e con le modalità di legge, tenuto conto dei servizi dalla stessa già resi a favore del Comune di Venezia;

Considerato che:

- al momento il valore della cessione sulla base dei dati del patrimonio netto risultante dal preconsuntivo presentato da Venis S.p.A. all'assemblea dei soci del 17 ottobre 2017 è pari a € 105,66 per azione per importo complessivo di € 316.980,00;
- la cessione delle azioni Venis S.p.A. alla Città Metropolitana di Venezia non determina né il venir meno del controllo della Società in capo al Comune né influisce sui servizi affidati ma attua i contenuti di integrazione riportati nel predetto Piano di Razionalizzazione delle partecipate;
- tale cessione determinerà per la Società un potenziale incremento del fatturato e una estensione ed integrazione delle attività in ambito Metropolitano;
- trattandosi di cessione di azioni ad un altro ente pubblico territoriale si ricade nelle fattispecie di cui all'art. 10 comma 2 secondo periodo del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica che consente la negoziazione diretta ad un singolo acquirente;
- la Direzione Finanziaria ha ritenuto congruo il prezzo di cessione anche alla luce del fatto che si tratta di una negoziazione diretta con un altro ente pubblico;

Ritenuto:

- pertanto di accettare la proposta di acquisto presentata dalla Città Metropolitana di Venezia con eventuale conguaglio attivo o passivo alla luce del valore effettivo del patrimonio netto del bilancio 2017 di Venis S.p.A. che sarà approvato, ai sensi di legge entro aprile 2018;
- di dare mandato alla Giunta Comunale ad approvare eventuali provvedimenti per l'attuazione di tale cessione;

**Atteso che VERITAS S.p.A. ad oggi gestisce gli impianti di depurazioni e le reti fognarie in depressione annesse nel Centro Storico e nelle Isole e che la stessa è affidataria del servizio idrico integrato da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in ottemperanza alla L.R. 17/2012;**

**Evidenziato che le attività di gestione e manutenzione dei depuratori, la cui continuità risulta essenziale per non pregiudicare la tutela dell'ambiente, l'igiene e la salute pubblica del Centro storico e delle isole, è opportuno siano svolte in continuità dal medesimo soggetto affidatario del servizio idrico integrato;**

**Ritenuto necessario garantire la continuità del servizio svolto da Veritas S.p.A. per le attività di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione comunali e relative reti fognarie in depressione in Centro storico e isole in quanto trattasi di attività che non si possono interrompere per non pregiudicare la tutela dell'ambiente, l'igiene e la salute pubblica del Centro storico e delle isole dando**

**mandato alla Giunta Comunale di approvare il testo dei disciplinari tecnici volti a regolare i rapporti tra Comune di Venezia e VERITAS S.p.A.;**

Considerato che è necessario dare mandato alla Giunta Comunale di approvare eventuali modifiche all'art. 20 dell'atto rep. Num. 16538/2012, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, da esercitarsi garantendo comunque gli equilibri di bilancio del Comune;

Considerato che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 14/07/2007 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità, il cui socio fondatore promotore è il Comune di Venezia, come risulta dall'art. 7 dello Statuto, approvato con la stessa deliberazione;
- con il medesimo atto è stato conferito alla Fondazione, a titolo di capitale di dotazione, il compendio immobiliare sito in via Santa Maria dei Battuti 1/D a Mestre, attualmente adibito a sede della Fondazione;

Dato atto che:

- la Fondazione risulta assegnataria di un contributo di euro 416.000,00 erogato dalla Regione Veneto nell'ambito Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-202 - Asse 6, Sviluppo Urbano Sostenibile - destinato alla ristrutturazione della sede di via Santa Maria dei Battuti 1/D a Mestre;
- il valore complessivo dell'intervento di ristrutturazione è di circa euro 830.0000,00 e la Fondazione ha la necessità di contrarre un mutuo bancario dell'importo massimo di euro 150.000,00 per garantire la copertura integrale dell'opera;
- l'art. 13 dello Statuto della Fondazione prevede la Fondazione possa contrarre mutui previo nulla osta del socio promotore fondatore;

Considerato che la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità ha inoltrato la documentazione per l'ottenimento del nulla osta da parte del Comune di Venezia, presentando il piano economico-finanziario comprovante la capacità di copertura degli oneri derivanti dal mutuo e dall'ammortamento economico della sede ristrutturata;

Ritenuto quindi opportuno autorizzare la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità alla stipula di un mutuo per l'importo massimo di euro 150.000,00 da destinarsi al cofinanziamento dell'intervento di ristrutturazione della sede, finanziato per la quota di euro 416.000,00 dal contributo regionale POR FESR;

Richiamato il parere del Collegio dell'Organo di Revisione;

Considerato che in data 23/11/2017, con nota n. 567860, sono stati trasmessi ai Consigli delle Municipalità il bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e art. 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati:

Municipalità di Favaro Veneto  
Deliberazione n. 16 del 12/12/2017 - parere favorevole

Municipalità di Marghera  
Deliberazione n. 19 del 7/12/2017 - parere contrario

Municipalità di Lido Pellestrina  
Deliberazione n. 28 del 13/12/2017 - parere contrario

Municipalità di Venezia – Murano – Burano  
Deliberazione n. 34 del 12/12/2017 – parere contrario

Municipalità di Mestre – Carpenedo  
Deliberazione n. 24 del 12/12/2017 - parere contrario

Municipalità di Chirignago - Zelarino  
Deliberazione n. 16 del 12/12/2017 - parere contrario

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/00, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo di Gestione, dal Dirigente Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni, del Direttore Lavori Pubblici, del Dirigente Gare, Contratti e Centrale Unica degli Appalti ed Economato e visto il parere tecnico amministrativo e contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria;

Sentita la VIII Commissione Consiliare nella seduta del 14 dicembre 2017;

Tutto ciò premesso,

## **ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO**

Scrutatori: Casarin, Lavini e Pellicani  
Consiglieri presenti: 32 - votanti: 32

Favorevoli: 23 (Battistella, Brugnaro, Canton, Casarin, Centenaro, Cotena, Crovato, Damiano, D'Anna, De Rossi, Formenti, Gavagnin, Giacomini, Giusto, Lavini, Onisto, Pea, Pellegrini, Rogliani, Scarpa A., Senno, Tosi, Visentin)

Contrari: 9 (Faccini, Fiano, La Rocca, Lazzaro, Pelizzato, Pellicani, Sambo, Scano, Visman)

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e dai documenti di cui al punto successivo;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 – DUP – Sezione Strategica 2018-2020 - Sezione Operativa 2018-2020 costituente aggiornamento del Documento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28

settembre 2017, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, contenente, tra l'altro:

- le risultanze dei rendiconti per l'anno 2016 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - la Sezione Strategica e la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione – DUP 2018-2020 inerente gli obiettivi operativi annuali-triennali SEO riassegnati alle Direzioni in base all'applicazione operativa della nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 03/10/2017;
  - gli schemi del Programma Triennale 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018 dei lavori pubblici, composto dagli interventi, inseriti nella prima annualità del programma triennale 2018/2020, che presentano i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di approvazione del presente bilancio, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 3 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
  - il programma 2018 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia;
  - il Piano biennale degli acquisti, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
  - gli obiettivi specifici, per il triennio 2018-2020, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate;
3. di approvare i seguenti documenti **allegati** al bilancio di previsione 2018-2020 di cui formano parte integrante:
- a) la Nota Integrativa contenente, tra l'altro, la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
  - b) il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2018-2020;
  - c) il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2018-2020, redatto in conformità all'art. 18bis, comma 1 del D.Lgs. 118/2011;
  - d) i Bilanci di Previsione 2018-2020 delle Istituzioni comunali;
  - e) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 712 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (**allegato 1**);
3. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e alle funzioni delle Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO 2018-2020 assegnati con il presente provvedimento, comportino automaticamente la riassociazione degli stessi alle Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate;
4. **di recepire e approvare, come allegato al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegato 2) e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione della citata deliberazione e la**

**pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:**

- **l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;**
  - **la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;**
  - **l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegate al Piano delle Alienazioni;**
  - **il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;**
5. di approvare la vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2018-2020, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
  6. **di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2018-2020 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene;**
  7. di dare atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al Piano Biennale degli Acquisti, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;
  8. di stabilire che per ogni singola procedura di affidamento degli appalti contenuti nel Piano Biennale degli Acquisti si procederà, con atto formale del Dirigente responsabile di Settore, alla conferma o alla sostituzione sulla base delle esigenze, del Responsabile Unico del Procedimento già individuato in sede di programmazione, ovvero alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione
  9. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018-2020 sono **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2018, le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  10. di dare atto, come attestato nel parere del Responsabile Finanziario, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2018-2020 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 466 della Legge n. 232 dell'11/12/2016;
  11. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

12. di fissare in euro 1.600.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2018 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;
13. di dare atto che, all'interno del Programma 2018 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia:
  - l'inserimento di un nuovo intervento o l'eliminazione di un intervento di rilievo costituiscono variazioni di programma e come tali sono di competenza del Consiglio Comunale,
  - gli importi della singole voci d'intervento possono subire variazioni fermo restando l'importo globale di spesa, senza costituire variazione di programma,
  - l'eventuale anticipazione di interventi che compaiono nella colonna del fabbisogno, fermo restando l'importo globale annuale della spesa per l'anno 2018 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per la programmazione delle opere pubbliche, non costituisce variazione di programma,
14. di fissare in euro 655.180,00 il plafond massimo per l'esercizio 2018 per i compensi fissi e variabili complessivamente erogati agli organi amministrativi delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia a totale partecipazione pubblica, diretta e indiretta;
15. di approvare la cessione di 3000 azioni detenute dal Comune di Venezia in Venis S.p.A., corrispondente al 10% del capitale sociale, alla Città Metropolitana di Venezia al prezzo di euro 105,66 per azione per importo complessivo di euro 316.980,00 con eventuale conguaglio attivo o passivo alla luce del valore effettivo del patrimonio netto come risulterà bilancio 2017 della società;
16. di dare mandato alla Giunta Comunale e alla Direzione Comunale competente di adempiere a tutti gli atti di loro competenza necessari alla conclusione della cessione della partecipazione di cui al punto precedente **tra cui anche l'eventuale adeguamento dello statuto di Venis S.p.A. volto a recepire l'ingresso nella compagine sociale della Città Metropolitana;**
17. di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare eventuali modifiche all'art. 20 dell'atto rep. Num. 16538/2012, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, da esercitarsi garantendo comunque gli equilibri di bilancio del Comune;
18. di autorizzare la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità alla stipula di un mutuo per l'importo massimo di euro 150.000,00 da destinarsi al cofinanziamento dell'intervento di ristrutturazione della sede di via S. Maria dei Battuti 1/D a Mestre, finanziato per la quota di euro 416.000,00 da un contributo erogato dalla Regione Veneto nell'ambito Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-202 - Asse 6, Sviluppo Urbano Sostenibile;
19. di prendere atto che è necessario garantire la continuità delle attività di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione comunali e relative reti fognarie in depressione in Centro storico e isole in capo a VERITAS S.p.A., in quanto trattasi di attività che non si possono interrompere per non pregiudicare la tutela dell'ambiente, l'igiene e la salute pubblica del Centro storico e delle isole dando mandato alla Giunta Comunale di approvare il testo dei disciplinari tecnici volti a regolare i rapporti tra Comune di Venezia e VERITAS S.p.A.;

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri comunali Fiano, Giacomini, La Rocca, Pellegrini, Scano e Visman  
ed il numero dei presenti si riduce a 26.  
-----

Successivamente su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO**

Scrutatori: Casarin, Lavini e Pellicani  
Consiglieri presenti: 26 - votanti: 21

Favorevoli: 21 (Battistella, Brugnaro, Canton, Casarin, Centenaro, Cotena, Crovato, Damiano,  
D'Anna, De Rossi, Formenti, Gavagnin, Giusto, Lavini, Onisto, Pea, Rogliani, Scarpa A.,  
Senno, Tosi, Visentin)  
Astenuti: 5 (Faccini, Lazzaro, Pelizzato, Pellicani, Sambo)

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,  
comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

(Proposta di deliberazione n. 438 del 15 novembre 2017)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
f.to SILVIA ASTERIA

Il Presidente  
f.to ERMELINDA DAMIANO



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**  
**EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133**

-  
**Anno 2018**

<i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia					
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali			
1	Palazzo Foresti Papadopoli o Poerio (*)	Venezia	C.F.	11	2150	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare Ricettivo Spazi non caratterizzati pertinenti ad unità edilizie		€ 10.729.606,42
2	Villa Herion (*)	Venezia - Giudecca 605	C.F.	18	50+51	Nr - Novecentesche integrate nel contesto N - Novecentesche originarie di complessivo pregio architettonico Ka - Preottocentesche a capannone a fronte acqueo Giardino di impianto novecentesco non disegnato risultante da fusioni o frazionamenti		€ 3.043.000,00
			C.T.	18	50, 51 e 52	Giardino di impianto preottocentesco od ottocentesco non disegnato risultante da fusioni o frazionamenti Orto di impianto preottocentesco od ottocentesco risultante da fusioni o frazionamenti		
3	Immobile in Fondamenta S. Giacomo alla Giudecca (*)	Venezia	C.F.	18	716	Unità edilizia di base non residenziale novecentesca a capannone senza fronte acqueo (tipo Knt)		€ 1.925.000,00
			C.T.	18	863, 870	Novecentesche a capannone a fronte acqueo (tipo Kna) Spazi non caratterizzati pertinenti alle unità edilizie		
4	Magazzino alle Penitenti (*)	Venezia	C.F.	12	1407+1429	Unità edilizia di base non residenziale preottocentesca a capannone a fronte acqueo (tipo Ka)	valore riferito al vendita della metà del diritto di proprietà indiviso all'Ente "Istituzioni di ricovero e di educazione - I.R.E." affinché sia ricompreso nella gestione del limitrofo compendio Opera Pia delle Penitenti	€ 132.000,00
5	ex scuola elementare di Tessera (*)	Tessera	C.F.	168	5 sub 1 e 2	B3 - Zona residenziale di completamento		€ 125.250,00
6	Fabbricato di pertinenza di Villa Elena (*)	Zelarino	C.F.	129	326	attrezzatura di interesse comune	Immobile da cedere alla Fondazione di Religione Opera Santa Maria della Carità affinché possa essere destinato ad ospitare i servizi già insediati in Villa Elena	€ 115.747,00
7	Ex campo di aviazione (*)	Campalto	C.T.	172	336 (porz.), 343 (porz.)	unità di paesaggio in zona agricola estensiva	Sarà mantenuta in proprietà del Comune di Venezia una fascia di terreno della sezione utile m 6,75 lungo i confini nord ed est, necessaria alla continuità della pista ciclabile	€ 101.853,70
8	Fabbricato ad uso residenziale vicino al casotto telemetrico Bragadin (*)	S. Erasmo	C.F.	59	1213	Edificio di recente costruzione		€ 69.000,00
9	Area scoperta in via Lavaredo (*)	Mestre	C.T.	130	109 (porz.)	strada locale secondaria	Oggetto di cessione una porzione di mq 190 ca.	€ 27.550,00
10	Aree di via Pertini	Mestre	C.T.	141	101, 43 (porz.), 318 (porz.), 345	D RU-5 PdR via Pertini nord		€ 2.991.000,00
11	Immobili nelle ex Conterie di Murano ad uso artigianale-produttivo	Murano	C.F.	52	49 sub 13, 14, 26, 27, 28	VPRG ex Conterie - Artigianato, commercio, uffici		€ 2.910.450,00
12	Immobili comunali presenti nel compendio VEGA Parco Scientifico Tecnologico - Porta dell'Innovazione	Porto Marghera	C.F.	2	402 sub 4, 5, 6 e 7 (porz.) - 469 - 470	PdR del Parco Scientifico e Tecnologico a Porto Marghera		€ 2.010.000,00
13	Fabbricato in Sestiere Santa Croce n. 2017	Venezia	C.F.	11	1145 sub 1, 2 e 3	B1 - Preottocentesche originarie a fronte bi cellulare con elemento distributivo interposto	Immobile in acquisizione nell'ambito del Federalismo Demaniale, per la valorizzazione e l'immissione nel mercato	€ 1.397.500,00
14	Immobile nelle ex Conterie di Murano - blocco B1	Murano	C.F.	52	49 sub 29 (porz.)	residenza speciale, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive		€ 1.170.000,00
15	ex terminal Fusina	Malcontenta	C.F.	194	68 sub 1, 3, 4 e 5	P.P. Terminal Fusina		€ 862.640,00

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI  
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133**

-  
Anno 2018

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia					
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali			
16	Immobile "M" nelle ex Conterie di Murano	Murano	C.F.	52	49 sub 23	sala ad uso pubblico, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive		€ 660.600,00
17	Immobili comunali presenti nel compendio VEGA Parco Scientifico Tecnologico – Pegaso 2	Porto Marghera	C.F.	2	402 sub 3 e 7 (porz.) - 395 - 396	PdR del Parco Scientifico e Tecnologico a Porto Marghera	Valore definito al netto dell'indennizzo, pari ad Euro 620.000,00, riconosciuto alla soc. VEGA s.c.ar.l. per la realizzazione dell'immobile Pegaso 2	€ 630.000,00
18	Sedime della viabilità denominata Sottoportego Leon Bianco (da Mosto, già del Traghetto) a Cannaregio	Venezia	C.T.	12	Strade (da frazionare)	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare	Da cedere al soggetto proprietario dell'immobile Ca Da Mosto, all'interno del quale il sedime viario penetra	€ 281.256,00
19	Isola Nuova del Tronchetto - Lotti CC e E2	Venezia	C.T.	8	115, 118, 314, 316, 317, 318, 319	attrezzature pubbliche e di uso pubblico a servizio dei flussi turistici ed alla viabilità, verde pubblico - attrezzature collettive integrate e servizi pubblici: verde pubblico attrezzato a parco, (con l'esclusione delle destinazioni inerenti alle attività terziarie), attrezzature sportive, tecnologiche, di parcheggio e relativi spazi di verde - abitazioni, abitazioni collettive, insediamenti per il commercio al minuto, attrezzature ricettive, uffici direzionali, uffici per l'erogazione diretta di servizi, attrezzature culturali, attrezzature ricreative e strutture a servizio della nautica da diporto. Nello spazio acqueo di fronte al lotto sarà possibile realizzare strutture di ormeggio per il diporto nautico.	Beni immobili oggetto delle operazioni di riassetto urbanistico patrimoniale dell'Isola Nuova del Tronchetto in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 93 del 27/11/2012	€ 16.504.800,00
20	Isola Nuova del Tronchetto - Lotto EF1	Venezia	C.T.	8	117, 300 e 303	attrezzature e servizi di uso pubblico per l'Azienda dei Trasporti acquei e di terra, abitazioni, abitazioni collettive, insediamenti per il commercio al minuto, attrezzature ricettive, uffici direzionali, uffici per l'erogazione diretta di servizi, attrezzature culturali, attrezzature ricreative e strutture a servizio della nautica da diporto, attrezzature tecnologiche. Nello spazio acqueo di fronte al lotto sarà possibile realizzare strutture di ormeggio per il diporto nautico.		
21	Vendita alloggi ERP	Varie					Secondo le modalità definite dall'art. 65 della L.R. del 13.04.2001, n. 11	€ 1.600.000,00
22	Alienazioni di immobili di modico valore							€ 300.000,00
<b>Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione</b>								<b>€ 47.587.253,12</b>
<p>(*) Beni immobili oggetto di procedimenti di vendita avviati nel 2017, non ancora conclusi alla data di predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2018 - 2020, e che pertanto sono da considerarsi riportati anche nell'annualità 2018, ove il relativo procedimento di vendita non si sia concluso nel 2017</p>								

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI  
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133**

-  
**Anno 2019**

<i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i>							
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VALORI
			Sezione: Venezia				
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali		
1	Palazzo Corner Contarini	Venezia	C.F.	15	227 sub da 1 a 6	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare	€ 13.760.000,00
2	ex scuola primaria "Ugo Foscolo"	Murano	C.F.	54	397	Unità edilizia di base residenziale trimodulare (C) e (CPC) - Scheda 3 Standard: Aree per l'istruzione	€ 3.249.601,00
3	Incubatore di imprese "Ca' Emiliani"	Marghera	C.T.	186	1673 (porz.), 1629, 1641	PIP Ca' Emiliani	€ 2.000.000,00
			C.F.	186	87 sub 1, 1643		
4	Posti auto via Manin	Mestre	C.F.	134	2132 sub dal 55 al 69	P.U. via Manin	€ 469.875,00
5	Area in via Pasqualigo	Mestre	C.T.	128	1574, 117	S - Impianti sportivi	€ 383.268,00
<b>Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione</b>							<b>€ 19.862.744,00</b>

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI  
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133**

-  
**Anno 2020**

<i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE	VALORI
			Sezione: Venezia					
			C.T./C.F.	Foglio	Mappali			
1	Garage interrato p.le Luigi Candiani	Mestre	C.F.	134	2478 sub 2	P.U. Piazzale Candiani		€ 9.100.000,00
2	Area in Via Porto di Cavergnago	Mestre	C.T.	142	203, 204, 206, 208, 209, 210, 217, 218, 319, 320, 544, 550, 571, 573, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 582, 584, 587, 588, 590, 593, 723, 725, 728, 730	D.4.b11 - Attrezzature economiche varie di espansione		€ 8.409.000,00
3	Porzione complesso "La Favorita"	Lido di Venezia	C.F.	26	327 sub 1	PU11 - scheda urbanistica allegata alla deliberazione di C.C. 106/2012		€ 4.500.000,00
<b>Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione</b>					<b>€</b>			<b>22.009.000,00</b>